

Circolare n°: 03/2021

Oggetto: Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno

Sommario: La Legge di Bilancio 2021 ha disposto la proroga di alcuni crediti d'imposta, tra cui il credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno.

Contenuto: _____

La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021) ha confermato la presenza di molteplici crediti d'imposta nell'ambito degli incentivi fiscali nazionali, disponendo la proroga, in alcuni casi apportando modifiche o potenziamenti, dei principali già in vigore nell'anno 2020.

L'articolo 1, commi 171 e 172, contiene la **proroga al 31 dicembre 2022** del credito d'imposta introdotto dall'articolo 1, commi 98-108 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Pertanto, viene prorogato il **credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle seguenti regioni del Mezzogiorno:

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per fruire del credito d'imposta, i soggetti interessati devono presentare all'Agenzia delle entrate un'apposita comunicazione in via telematica **nella quale devono essere indicati i dati degli investimenti agevolabili e del credito d'imposta del quale è richiesta l'autorizzazione alla fruizione.**

L'autorizzazione o meno alla fruizione del credito d'imposta è comunicata dall'Agenzia delle entrate in via telematica mediante un'apposita ricevuta disponibile nel cassetto fiscale del beneficiario.

Il credito è attribuito nella misura del 25% per le grandi imprese, del 35% per le medie imprese e del 45% per le piccole imprese.

Il beneficiario può utilizzare il credito d'imposta maturato solo in compensazione presentando il modello F24 esclusivamente tramite Entratel o Fisconline, pena il rifiuto

dell'operazione di versamento, a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta.

Tipologia di investimenti

Il credito d'imposta previsto dalla Legge, è rivolto alle imprese che effettuano l'acquisizione, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di "beni strumentali nuovi", vale a dire di **macchinari, impianti e attrezzature varie** (es. PC, Robot, sistemi di video sorveglianza, Distributore automatico,...), facenti parte di un progetto di investimento iniziale (relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente e a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente) e destinati a strutture produttive già esistenti, o che vengono impiantate nel territorio, ubicate nelle zone espressamente individuate.

Successivamente alla concessione del credito d'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate, e del suo utilizzo in compensazione con modello F24, il contribuente dovrà fornire al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) la documentazione relativa all'investimento effettuato, nelle modalità indicate da apposito Decreto ministeriale.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello STP
Dott.ssa Elena Spiller